

### GIORNI PERFETTI AL CINEFORUM!

Visto il grande successo dei primi mesi del 2024, quest'anno il cineforum prolunga arrivando fino all'8 maggio! Ne approfittiamo intanto per ringraziarvi moltissimo della splendida partecipazione e per raccontare quali saranno i nuovi titoli.

Il 20 marzo il nostro primo "film sorpresa" sarà **Perfect Days** di Wim Wenders, film candidato all'Oscar come miglior lungometraggio internazionale per il Giappone e che diventa un simbolo della nostra rassegna, fatta di tante serate semplici ma bellissime, proprio come questa pellicola.

Il 27 marzo e il 3 aprile ci dedichiamo invece al cinema italiano, con la proiezione di **Adagio** un noir ambientato in una torrida Roma notturna, diretto da Stefano Sollima e con protagonisti Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Pierfrancesco Favino e molti altri volti notissimi, mentre con l'inizio del nuovo mese torniamo a proiettare a grande richiesta **Io capitano**, film di Matteo Garrone sul tema dei migranti che sta avendo un'attenzione internazionale straordinaria.

Il 10 aprile, fresco di 4 premi Oscar, arriva ad Albavilla **Povere creature** di Yorgos Lanthimos, Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia e tra i film più discussi e chiacchierati della stagione. A proposito di Oscar, il 17 aprile è il turno del monumentale **Il ragazzo e l'airone**, premiato come miglior lungometraggio d'animazione, e vero e proprio testamento per immagini del genio di Hayao Miyazaki.

Il 24 aprile sarà il turno de **La zona d'interesse**, pellicola sconvolgente che ci mostra la Seconda guerra mondiale da una prospettiva totalmente inedita. Per questo film il regista inglese Jonathan Glazer ha alzato l'Oscar per il miglior lungometraggio internazionale.

L'8 maggio una chiusura piena di emozioni con il memorabile **Estranei** di Andrew Haigh, un viaggio nella psicologia di tutti noi, coinvolgente e appassionante come pochi!

Vi aspettiamo e grazie ancora a tutte e tutti voi per averci permesso di proseguire con questi.... giorni perfetti!



# IL CAFTANO BLU

## LA SCHEDA

<b>Regia:</b>	Maryam Touzaniriet		
<b>Sceneggiatura:</b>	Maryam Touzani, Nabil Ayouch		
<b>Montaggio:</b>	Nicolas Rumpl		
<b>Fotografia:</b>	Virginie Surdej		
<b>Musiche:</b>	Kristian Eidnes Andersen		
<b>Interpreti:</b>	Lubna Azabal, Saleh Bakri, Ayoub Messioui		
<b>Durata:</b>	2h 2m	<b>Origine:</b>	Francia, Marocco, Belgio, Danimarca
<b>Anno:</b>	2023	<b>Titolo originale:</b>	The Blue Caftan

## LA CRITICA

Come nel precedente *Adam*, anche il secondo film della regista marocchina Maryam Touzani è rinchiuso in pochi spazi definiti: là una panetteria nella Medina di Casablanca, qui, nel centro storico di un'altra città del Marocco, Salé, una sartoria gestita da una coppia sposata, lui, Halim, sarto, e lei, Mina, responsabile della gestione e del rapporto con le clienti. Il film è una duplice storia d'amore, un percorso che unisce la coppia protagonista a un giovane sarto apprendista, Youssef.

Le due tracce amorose, quella fra Mina e Halim e quella fra Halim e Youssef, arrivano a sfiorarsi, sovrapporsi, scambiarsi di testimone, facendo di *Il caftano blu* anche e soprattutto la bellissima storia di un dono: il dono che una donna malata fa al marito, omosessuale represso che ha speso la propria vita ad amare la moglie e a reprimere i desideri, senza mai dare nulla a intendere a una società dove l'omosessualità è tollerata solo se nascosta.

In un film dalla struttura cadenzata, in cui i particolari (gesti, oggetti, colori, stoffe, fili d'oro, indumenti) rimano per dare compattezza al racconto, la presenza di Youssef, giovane, bello, rispettoso, abilissimo con le dita, spezza l'equilibrio della relazione fra Mina e Halim, fondata su un affetto sincero e su una consapevolezza condivisa da entrambi. Youssef è l'amore futuro di Halim, il suo vero amore, ma la storia fra i due uomini, come mostra la splendida inquadratura finale, non appartiene al film: sta, piuttosto, in un possibile futuro magari pronto ad accettare una relazione "diversa", senza nasconderla nei cessi dell'hammam – unico altro luogo del film, oltre alla sartoria e alla casa di Mina e Halim – dove Halim va in cerca di sesso occasionale.

Anche per questo *Il caftano blu* è un film chiuso, per quanto mai claustrofobico: perché l'unione fra Mina e Halim vive di un'intimità esclusiva e la sua verità non può venir conosciuta da nessuno, se non accolto egli stesso nei suoi spazi. Youssef, unico autorizzato con lo spettatore a entrare nel mondo della coppia, non rompe una relazione fortissima ma ne raccoglie il testimone. La malattia di Mina, che sceglie di non sottoporsi a ulteriori cure e lasciarsi morire accudita dall'uomo che la ama ricambiato, diventa un congedo, un sacrificio necessario, un atto d'amore.

[...]

Maryam Touzani lavora pazientemente nel corpo del mondo che mette in scena, e idealmente anche nelle pieghe di quella società marocchina religiosa, conservatrice e petulante che si scorge oltre la casa e il negozio.

*Roberto Manassero, Cineforum.it*

---

Sulla carta *Il caftano blu* ha una sinossi molto semplice, che dovrebbe o potrebbe spingere verso uno sviluppo e una conclusione scontate. [...]

E pur tuttavia, quello di Maryam Touzani è un film che riesce a sorprendere, e a regalare allo spettatore una serie di risvolti e di considerazioni che sono tutt'altro che facili e scontati.

Prima di tutto, pur essendo ovviamente un elemento centrale, credo che sia fortemente riduttivo vedere nel *Il caftano blu* un film queer, se questo significa ritenere che la tematica queer sia la centrale, destinata a mangiarsi tutto quello che ha intorno con la sua rilevanza politica.

No: sono fortemente convinto che quello di Touzani sia un film che parla (anche) di altro. È un film, ovviamente, sull'amore in senso ampio e complesso, su varie tipologie di amore possibili, e non necessariamente legate alla sessualità, ma prima ancora è un film che parla di purezza, di dignità, di rispetto di sé e degli altri, di dovere e di altruismo.

Un film che, in maniera ampia, articolata e mai superficiale, ragiona anche su una sorta di resistenza alle tante piccole e grandi violenze della società, che questo significhi tutelare i tempi e i modi del proprio lavoro o imparare a vivere la vita nel rispetto di ciò che si è e si desidera.

Aiutata dai suoi attori (senza nulla togliere a Ayoub Messioui, l'interprete di Youssef, Lubna Azabal e Saleh Bakri sono eccezionali nei panni di Mina e Halim), Maryam Touzani gira un film che rispecchia formalmente tutto quello che esiste e si agita sul piano del contenuto.

Il suo è un cinema elegantissimo e sinuoso, impreziosito dai dettagli unici, come i caftani di Halim [...]

L'evoluzione del triangolo formato dai tre protagonisti, il suo progressivo aggiustamento che va nella direzione di una solidità fatta di comprensione e intimità è commovente, così come lo è il gesto finale di Halim: che in un film fatto di gesti piccoli e privati, assume una dimensione pubblica e grande, ma mai aggressiva, mai rabbiosa, mai rivendicativa.

È un altro dei meriti de *Il caftano blu*: l'aver mostrato che si può fare e lottare ed essere anche in una maniera dolce, garbata, gentile, ma non per questo meno efficace. Distante dalla frenesia e dall'ansia spesso inutilmente rivendicativa dei tempi che viviamo.

*Federico Gironi, Comingsoon.it*

---

**DAL WEB**

**MYMOVIES.IT**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



**IMDb**

**7.6/10**

5K

 **GIORNI PERFETTI AL CINEFORUM!**

Visto il grande successo di questo ciclo  
abbiamo deciso di proseguire!

20.03.2024 | ore 21

### PERFECT DAYS

DRAMMATICO  
Un film di: Wim Wenders



27.03.2024 | ore 21 **V. M. 14**

### ADAGIO

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME  
Un film di: Stefano Sollima



03.04.2024 | ore 21

### IO CAPITANO

DRAMMATICO, AVVENTURA  
Un film di: Matteo Garrone



10.04.2024 | ore 21 **V. M. 14**

### POVERE CREATURE!

COMMEDIA, ROMANTICO, FANTASCIENZA  
Un film di: Yorgos Lanthimos



17.04.2024 | ore 21

### IL RAGAZZO E L'AIRONE

ANIMAZIONE, FANTASY, AVVENTURA  
Un film di: Hayao Miyazaki



24.04.2024 | ore 21

### LA ZONA D'INTERESSE

DRAMMATICO, STORIA, GUERRA  
Un film di: Jonathan Glazer



08.05.2024 | ore 21 **V. M. 14**

### ESTRANEI

DRAMMATICO, FANTASY, ROMANTICO  
Un film di: Andrew Haigh



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE  
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i  
nostri canali Social per essere  
sempre informato sui nostri  
prossimi eventi!



Relatore:

**dott. ANDREA CHIMENTO**

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito [www.cineteatrodellarosa.it](http://www.cineteatrodellarosa.it) trovi  
maggiori informazioni!